

Profili evolutivi del controllo di gestione: il value based management

Approfondimento

Interaziendale

Presentazione

In funzione della rilevanza competitiva per le imprese bancarie del controllo di gestione, il corso consente di identificare e acquisire metodologie innovative e strumenti operativi per orientare il controllo delle performance economiche della banca in una prospettiva value based. Questo corso può far parte di un Percorso unico insieme al corso sul controllo di gestione nelle banche.

Obiettivi

Il partecipante sarà in grado di:

- ◆ definire il quadro concettuale di riferimento nel quale posizionare, in chiave evolutiva, i concetti di redditività e di rischio nella gestione della banca;
- ◆ identificare gli elementi per ricondurre il trade-off rischio/rendimento alle concrete dimensione gestionali e di controllo della banca;
- ◆ applicare gli strumenti e le tecniche per analizzare gli indicatori di rischio e di rendimento riferiti alle diverse aree gestionali della banca;
- ◆ applicare le tecniche e le metodologie di calcolo degli indicatori innovativi di performance per la determinazione dei profili di rischio/rendimento e per l'analisi del processo di creazione di valore nelle banche.

Target di riferimento

Responsabili e addetti esperti delle aree Pianificazione e controllo di gestione, Organizzazione e Sistemi informativi, Risk management, Controlli interni.

Prerequisiti

Competenze di base del controllo di gestione in banca; conoscenza dei profili organizzativi, tecnico-contabili e processuali di un sistema di controllo di gestione.

Metodologia didattica

ESPOSIZIONE DEL DOCENTE	40%
STUDIO DI CASI	30%
ESERCITAZIONI DI GRUPPO E INDIVIDUALI	20%
SCAMBIO DI ESPERIENZE	10%

Durata

3 giorni

Prezzo

€ 1.700,00 + IVA

Iscrizione al Percorso sul controllo di gestione: € 2.500,00 + IVA

Profili evolutivi del controllo di gestione: il value based management

Interaziendale | 3 giorni

Giorno 1

Il quadro concettuale di riferimento

- ◆ La determinazione della redditività e del rischio
- ◆ Misure di performance aggiustate per il rischio
- ◆ Il capitale impiegato a sostegno delle attività: logiche di determinazione
- ◆ Performance, allocazione del capitale e creazione di valore: l'EVA™, il RARORAC, il grado di utilizzo del capitale allocato

Il quadro gestionale-organizzativo di riferimento

- ◆ Area credito: corporate e small business
- ◆ Area finanza: tesoreria, trading book, banking book
- ◆ Area gestione del risparmio: mass market, affluent, private

Giorno 2

La determinazione della redditività

- ◆ Misure di redditività contabili ed economiche: contabilità tradizionale e fair value accounting
- ◆ La redditività dell'area credito, dell'area finanza, dell'area gestione del risparmio

La determinazione del rischio

- ◆ Il rischio dell'attività creditizia: la probabilità d'insolvenza, la perdita, l'esposizione, la determinazione delle perdite potenziali
- ◆ Il rischio di interesse: l'approccio contabile e la gap analysis, l'approccio finanziario e la duration analysis
- ◆ Il rischio di mercato: gli utili a rischio e il valore a rischio, i metodi per la misurazione del valore a rischio
- ◆ Il rischio dell'area gestione del risparmio: l'applicazione della logica del capitale a rischio in un'area in cui la banca gestisce il capitale di terzi

Giorno 3

Il capitale impiegato a sostegno delle attività

- ◆ Il capitale a rischio, il capitale necessario e la dotazione patrimoniale
- ◆ La misura del Capitale a Rischio (CaR): il CaR allocato e il CaR utilizzato
- ◆ Logiche di allocazione del capitale alle diverse attività
- ◆ Il costo del capitale nelle banche

Performance, allocazione del capitale e creazione di valore

- ◆ L'EVA™: il NOPAT, il costo del capitale impiegato, la determinazione del capitale impiegato
- ◆ Il RARORAC: perché considerare congiuntamente l'EVA™, il CaR, il RARORAC
- ◆ Il grado di utilizzo del capitale allocato